

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
**D.U.V.R.I. PRELIMINARE**

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(art.26comma 2, lettera b, D. Lgs.81/2008)

E

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art.26 comma 3 D. Lgs.81/2008)

**OGGETTO:** PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELLA FORMA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO DELLA CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ELETTRICI E DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA ED INVERNALE DELL'INFRASTRUTTURA TERMINAL E DELL'AEROPORTO CIVILE " V. FLORIO" DI TRAPANI - BIRGI, CON ANNESSA GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, IVI COMPRESA LA FORNITURA DEI VETTORI ENERGETICI ENERGIA ELETTRICA E GAS/GASOLIO MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO A SEGUITO DI PROPOSTA DEL PROMOTORE AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D. LGS. 50/2016.

CIG N. 879340428A; CUP N. E99J21002230005; CPV: 71314200-4

**ALLEGATI:**

PROCEDURA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER FORNITORI E DITTE IN APPALTO

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	1/24

## 1. – Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preventivo e preliminare, in seguito chiamato "DUVRI", ed è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.81/08 e successivamente modificato ed integrato ai fini dell'esecuzione delle lavorazioni consistenti nella PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO NELLA FORMA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO DELLA CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ELETTRICI E DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA ED INVERNALE DELL'INFRASTRUTTURA TERMINAL E DELL'AEROPORTO CIVILE " V. FLORIO" DI TRAPANI - BIRGI, CON ANNESSA GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, IVI COMPRESA LA FORNITURA DEI VETTORI ENERGETICI ENERGIA ELETTRICA E GAS/GASOLIO MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO A SEGUITO DI PROPOSTA DEL PROMOTORE AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D. LGS. 50/2016. Il DUVRI contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento del servizio in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto a cura dell'impresa committente, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal medesimo articolo, in particolare, per quanto riguarda i rischi da interferenza.

L'Appaltatore o Concessionario potrà proporre l'aggiornamento e/o integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'assegnazione formale dell'incarico.

Nel DUVRI preventivo non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore o Concessionario e del Committente.

Per quanto non altrimenti specificato nel presente DUVRI preventivo, il Committente e l'Appaltatore o Concessionario si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e resta immutato l'obbligo per il Datore di Lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

La Ditta, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento.

Sarà cura del Committente modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto.

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	2/24

L'Appaltatore o Concessionario nell'esecuzione delle attività affidate dalla committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all'interno dei luoghi di lavoro della committenza.

L'Appaltatore o Concessionario è quindi responsabile dell'osservanza e della predisposizione di relativi eventuali apprestamenti e delle cautele antinfortunistiche, per cui dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- L'Appaltatore o Concessionario deve provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta" e "addestramento" nell'uso di eventuali mezzi personali di protezione del proprio personale.

Viene preliminarmente prescritto per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare;
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per normale attività o comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
- L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	3/24

buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;

- E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309;
- L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato al D.E.C./RSPP/Addetto Manutenzione incaricato ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato). Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo;
- E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza;
- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento-climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene. Le manovre di erogazione-interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e-o danni per disservizio.

## **2. – Espletamento del servizio**

La Ditta dovrà provvedere, per tutta la durata dell’Affidamento, all’esecuzione di tutte le attività connesse ai lavori di seguito specificati, in particolare, provvederà ad attuare quanto segue:

Di seguito gli interventi di efficientamento previsti nel progetto:

### *(a) IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E TRATTAMENTO DELL’ARIA*

- Sostituzione dei sistemi di generazione del caldo del freddo, in particolare dismissione caldaia a gasolio ed installazione di due nuove pompe di calore caldo/freddo;

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	4/24

- installazione dei serbatoi di accumulo inerziale;
- coibentazione canali d'aria;
- installazione sistema di regolazione, controllo e contabilizzazione del calore;
- installazione inverter sulle elettropompe;
- installazione inverter sui ventilatori.

*(b) IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA*

- Centralizzazione del sistema di produzione di acqua calda sanitaria.

*(c) IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE*

- Relamping LED interno;
- Relamping LED esterno.

*(d) ENERGIE RINNOVABILI*

- Impianto fotovoltaico integrato per autoconsumo.

La manutenzione ordinaria e straordinaria riguarderà i seguenti impianti:

- ✓ Cabina elettrica, quadri elettrici, gruppi elettrogeni e UPS;
- ✓ Impianti di illuminazione Terminal, BHS, Edificio Mezzi di Rampa, Edificio Merci, Viabilità e recinzione Land side, Torri faro Landside, Torri faro Airside;
- ✓ Impianto di Climatizzazione Terminal, Edificio Mezzi di Rampa, Edificio Merci;
- ✓ Impianto acqua calda sanitaria Edificio Terminal;
- ✓ Impianto Fotovoltaico.

Ulteriori specifiche tecniche sul servizio in parola, si rimandano al Capitolato d'Oneri Prestazionali e negli allegati facenti parte della documentazione di gara, pubblicati sul sito [www.airgest.it](http://www.airgest.it).

Le attività di cui ai punti precedenti costituiscono un servizio unico.

**3. - Soggetti di riferimento del Datore Committente**

<b>Committente</b>	AIRGEST S.p.A. Società di Gestione Aeroporto Vincenzo Florio - Trapani
<b>D.D.L.</b>	Salvatore Ombra
<b>D.E.C.</b>	

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	5/24

<b>R.S.P.P. Aziendale</b>	Mario Vivona
<b>Medico Competente</b>	Dott. P. F. Bonura

**4. – Appaltatore o Concessionario (da compilare al momento dell'aggiudicazione definitiva)**

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>N° CCIAA</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>N° di telefono/fax</b>	
<b>Indirizzo posta elettronica</b>	

La Ditta, ad integrazione dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI necessari;
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitario obbligatori che ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi;
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento;
- che a seguito di avvenuto incontro di coordinamento, tutto il personale addetto alle lavorazioni in parola è stato informato dei rischi interferenziali conseguenti alle lavorazioni;
- che, per quanto previsto, si impegna a rendere edotti dei rischi inerenti al servizio i dipendenti della Ditta a cui affida in subappalto i lavori in oggetto, se del caso, a norma e dell'art. 36 del D. Lgs. 81/08.

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	6/24

## 5. - Figure previste dall'Appaltatore o Concessionario

Le figure/responsabili che devono essere previste dall'Appaltatore sono quelle riportate di seguito:

Figura	Recapito
Datore di lavoro	
RLS	
RSPP	
Medico competente (se previsto)	

## 6. - Lavoratori Autonomi

sì     no

Se sì indicare i dati di seguito richiesti:

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

## 7. - Descrizione del servizio

Le prestazioni richieste, costituite dalla PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELLA FORMA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO DELLA CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ELETTRICI E DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA ED INVERNALE DELL'INFRASTRUTTURA TERMINAL E DELL'AEROPORTO CIVILE " V. FLORIO" DI TRAPANI - BIRGI, CON ANNESSA GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, IVI COMPRESA LA FORNITURA DEI VETTORI ENERGETICI ENERGIA ELETTRICA E GAS/GASOLIO MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO A SEGUITO DI PROPOSTA DEL PROMOTORE AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D. LGS. 50/2016, dovranno essere esclusivamente svolte presso le aree indicate nei relativi documenti e relazioni tecniche.

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	7/24

Ogni variazione dovrà essere prontamente comunicata al RSPP Airgest ed integrate nel presente DUVRI.

#### Coordinamento delle fasi di attività

Si stabilisce che:

1. la eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente le attività;
2. il responsabile, incaricato dall'Appaltatore o Concessionario per il coordinamento, potrà interrompere il servizio, qualora ritenesse che il prosieguo delle attività non fosse più da considerarsi sicuro per il sopraggiungere di nuove interferenze.

Nello svolgimento del servizio il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D. Lgs. 81/2008).

#### **8. - Valutazione dei rischi ipotizzabili**

##### Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare

I potenziali rischi da interferenza ipotizzabili, sono riportati nel seguito con la dicitura "interferenza" ed il valore di rischio ipotizzato come specificato successivamente.

La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione, con i dati, mezzi e considerazioni dell'Appaltatore o Concessionario.

Le eventuali integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi della sicurezza.

Criteri di valutazione

I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R":

R0 = rischio molto basso

R1 = rischio basso

R2 = rischio medio

R3 = rischio alto

R4 = rischio molto alto

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	8/24

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Lavorazioni su aree poste alla stessa quota	Tutta l'Aerostazione	Rischio di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione bagnata	R=3 (interferenza)	La Ditta preposta alla pulizia del Terminal deve segnalare attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che potrebbero comportare un rischio sia per i civili lavoratori che per il pubblico presente nell'Aerostazione	SI	SI
Lavorazioni su aree poste a quota diversa	Tutte le aree aeroportuali	Rischio caduta dall'alto	R=3 (interferenza)	Idoneità psico-fisica del lavoratore. Informazione e la formazione adeguate e qualificate del lavoratore, in relazione alle operazioni previste. Addestramento qualificato e ripetuto del lavoratore sulle tecniche operative, sulle manovre di salvataggio e sulle procedure di emergenza.	SI	SI
Eventuali contatti accidentali con impianti elettrici, diretti o indiretti	Tutte le aree interessate alle lavorazioni in oggetto.	-Rischio elettrocuzione, - Shock elettrici, bruciature, folgorazioni	R=4 (interferenza)	Mappatura sottoservizi impianti elettrici. Gli impianti elettrici, devono essere realizzati e mantenuti secondo quanto previsto dalle Norme CEI. Manutenzione continua come da P.M.	SI	SI
Aree transitate da autoveicoli	Piazzale aeromobili	-Rischio di investimento da parte dei mezzi di rampa in movimento	R=4 (interferenza)	Per il personale di rampa esiste una procedura che obbliga la limitazione della velocità per i mezzi di rampa. Inoltre, nella segnaletica orizzontale è riservato uno specifico percorso per i pedoni. Il personale esterno, o è in possesso di ADC, o è regolarmente scortato da personale addestrato.	SI	SI
	Area parcheggi e strade annesse	-Rischio di investimento da parte di tutti i mezzi che transitano da/per l'aerostazione	R=3 (interferenza)	Idonea segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Idonea illuminazione delle aree oggetto di lavorazione.	SI	SI

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	9/24

Presenza di aree destinate alla movimentazione degli Aeromobili	Piazzale aeromobili	-Rischio di esposizione a rumore e vibrazione	R=4 (interferenza)	Durante le fasi di ingresso ed uscita degli aeromobili possono stare in piazzale esclusivamente gli addetti ai voli. Formazione ed informazione del personale.	SI	SI
Presenza di postazioni per i controlli di sicurezza	Varchi di servizio utilizzati dagli operatori aeroportuali e di controllo passeggeri al 1° piano dell'Aerostazione e al piano terra	-Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti	R=2 (interferenza)	Le apparecchiature radiogene sono di nuova fornitura ed inoltre esiste una dichiarazione da parte di un esperto qualificato dalla quale si evince che non esistono emissioni pericolose e comunque sono contenute nei limiti imposti dalle norme vigenti.	NO	SI
Attrezzature di lavoro	Area di cantiere	Rischi meccanici: Taglio, abrasioni, contusioni, ustioni	R=3 (interferenza)	Indossare DPI.	SI	SI
Rischio FOD	Tutto l'Airside	-Ingestione motori aeronautici -Espulsione ad alta velocità dai motori aeronautici -Danni a copertura gomme aeromobili e mezzi Handling	R=4 (interferenza)	-È in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per il controllo dello stato di pulizia delle aree pavimentate (PO-MOV-02). -È in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per la pulizia delle aree pavimentate (PO-MOV-03)	SI	SI
Rischio Accesso in area di Cantiere	Tutto l'Airside	-Ingresso personale non autorizzato in area Sterile	R=3 (interferenza)	-Sono in Vigore controlli di sicurezza posti in essere da Enti di Stato e da parte di Società private preposte e formate al controllo documentale di persone e mezzi in ingresso in Airside. -È in vigore la procedura security "accesso in Airside" SEC 09.	SI	SI
Rischio Visibilità	Tutto l'Airside	-Scontri tra mezzi -Scontri tra mezzi/ Infrastrutture -Scontri tra aa/mm e mezzi/Infrastrutture -Scontri tra mezzi e personale	R=4 (interferenza)	-È tassativo l'utilizzo di almeno un indumento ad alta visibilità in classe II da parte di chiunque transita e/o lavori in Airside.	SI	SI

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	10/24

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Emergenze e rischi straordinari	Intero sedime aeroportuale	Incendio	R=3 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale. All'interno del sedime aeroportuale sia civile che militare, vigono degli idonei piani di emergenza.	NO	SI
		Terremoto	R=1 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale. Concordare con gli addetti all'emergenza del Committente le procedure da seguire.	NO	SI
Lavorazioni presso aree con presenza di personale di altre organizzazioni	Area Sterile	Rischio Interferenza	R=2 (interferenza)	Organizzazione delle lavorazioni in fase preventiva. Pianificazione e controllo di ogni fase lavorativa. Formazione ed informazione del personale. Informazione continua su eventuale variazione delle procedure di lavorazioni precedentemente pianificate.	NO	SI
Utilizzo sostanze chimiche di qualsiasi natura	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizioni ad agenti chimici	R=1 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori. Utilizzo di idonei DPI di protezione.	SI	SI
Rischio biologico	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizione a sostanze dannose	R=2 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori. Utilizzo di idonei DPI di protezione.	SI	SI
Rischio "COVID-19"	Intero sedime aeroportuale	Rischio contagio per esposizione da contatto "stretto"	R=4 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori. Utilizzo di idonei DPI di protezione.	SI	SI

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPM M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	11/24

## RISCHI AERONAUTICI INTERFERENTI

Fattore di rischio	Luogo di riferimento	Rischio	Valutazione	Misure da adottare	DPI/ DPC	Misura adottata
PRESENZA DI AVIFAUNA	APRON	WILDLIFE STRIKE	R=4 (interferenza)	-Vietato abbandonare rifiuti presso l'area di manovra, soprattutto se di natura organica. -Rimuovere e/o segnalare rifiuti eventualmente rilevati.	DPC	<p>Procedure di manuale d'aeroporto:                      ✓P-MOV-03;                      ✓P MOV-12;                      ✓P-MOV-02.</p> <p>Normativa tecnica nazionale                      ✓-Enac-01b                      ✓Sensibilizzazione formazione personale                      ✓BCU con strumentazione diversificata                      ✓Monitoraggio ambientale                      ✓Sfalcio periodico erba in tutta area di manovra                      ✓Corso informativo di Ramp Safety</p>

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	12/24

<p>PRESENZA DI MEZZI/PER SONE</p>	<p>APRON/ STRADA DI SERVIZIO</p>	<p>COLLISIONE TRA MEZZI- ATTREZZATURE- PERSONALE /AEROMOBILI</p>	<p>R=4 (interferenza)</p>	<p>-Nessun mezzo è autorizzato ad interessare l'A.S.A. dell'apron.</p> <p>-Il transito da/per l'area di manovra deve avvenire per il tramite della strada di servizio, alla velocità prevista (20 km/h) e rispettando la segnaletica orizzontale e verticale all'uopo prevista.</p> <p>-Tutti i mezzi con autista sprovvisti di ADC non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal team area di movimento</p> <p>Dare sempre le precedenza ad aeromobili, anche se al traino, mezzi in emergenza ed al personale a piedi</p> <p>-presenza di apposita segnaletica orizzontale idonea ad instradare correttamente i pax/personale a piedi in Apron</p>	<p>NO</p>	<p>Procedure Di Manuale d'Aeroporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ P-MOV-08</li> <li>✓ Enac Apt 24;</li> <li>✓ Regolamento per il rilascio della ADC</li> <li>✓ Sensibilizzazione e formazione del personale</li> <li>✓ Scorta da parte del team area di movimento</li> <li>✓ Corso informativo di Ramp Safety</li> </ul>
---	--	--	-------------------------------	--	-----------	--

<p>REDATTO PREP'D</p>	<p>CHK'DAPPR'D</p>	<p>ED.</p>	<p>PAG</p>
<p>RSPP M. VIVONA</p>	<p>D.D.L. S. OMBRA</p>	<p>02</p>	<p>13/24</p>

PRESENZA DI MEZZI/PER SONE	APRON	APRON INCURSION	R=4 (interferenza)	<p>-Nessun mezzo è autorizzato ad interessare l'Area di manovra, se non preventivamente autorizzata dalla TWR;</p> <p>-La movimentazione dei mezzi all'interno dell'Area di manovra deve sempre avvenire in coordinamento con il TAM e con la TWR;</p> <p>-Qualsiasi mezzo che entra in area di Manovra, deve essere dotato di n° 2 Radio Trasmittenti in frequenza TWR (1 spare portatile);</p> <p>-Non lasciare i mezzi sulla pista e/o sui raccordi, senza l'autorizzazione preventiva della TWR, ed in ogni è obbligatorio portarsi dietro l'apparato trasmettente portatile.</p>	SI	<p>Procedure Di Manuale D'aeroporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ P-MOV-08</li> <li>✓ P-SEC-09</li> </ul> <p>✓ Enac Apt 24;</p> <p>✓ Regolamento per il rilascio della ADC "R"</p> <p>✓ sensibilizzazione e formazione del personale</p> <p>✓ scorta da parte del team area di movimento</p> <p>✓ Corso informativo di Ramp Safety</p>
REDATTO PREP'D RSPP M. VIVONA	CHK'DAPPR'D D.D.L. S. OMBRA	ED. 02	PAG 14/24			

PRESENZA DI MOTORI AERONAUTICI IN FUNZIONE	APRON-AREA DI MANOVRA	JET-BLAST	R=4 (interferenza)	<p>-Nessun mezzo è autorizzato ad interessare l'A.S.A. dell'Apron;</p> <p>-I mezzi con autista sprovvisto di ADC non sono autorizzati a muoversi in apron, se non scortati dal Team Area di Movimento;</p> <p>-I mezzi con autista sprovvisto di ADC "R" non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal Team Area Movimento;</p> <p>-Non sostare e/o passare dalla parte posteriore di un aeromobile con motori accesi;</p> <p>-Non entrare all'interno dell'ASA, se all'interno vi è un aeromobile con la luce anticollisione accesa;</p> <p>-Dare sempre le precedenza ad aeromobili, anche se al traino, mezzi in emergenza ed al personale a piedi;</p> <p>-Camminare utilizzando le apposite linee per l'instradamento dei pedoni in Apron;</p> <p>-Porsi sempre alla maggiore distanza possibile da eventuali motori aeronautici in moto.</p>	NO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Enac Apt 24;</li> <li>✓ Regolamento per il rilascio della ADC "R"</li> <li>✓ sensibilizzazione e formazione del personale</li> <li>✓ scorta da parte del team area di movimento</li> <li>✓ Corso informativo di Ramp Safety</li> <li>✓ Qualsiasi posizione di attesa deve sempre essere condivisa preventivamente con la TWR</li> </ul>
--	-----------------------	-----------	-----------------------	--	----	--

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	15/24

		F.O.D. (SUZIONE O ESPULSIONE)	R=3 (interferenza)	<p>-È fatto divieto di lasciare rifiuti (Fod) in aree non autorizzate;</p> <p>-Qualsiasi rifiuto (fod) eventualmente rinvenuto presso l'Apron e/o l'Area di Manovra, deve essere immediatamente rimosso e/o prontamente segnalato ad addetti Airgest;</p> <p>-Nessun mezzo è autorizzato ad interessare l'ASA dell'Apron;</p> <p>-I Mezzi con autista sprovvisto di ADC non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal Team Area Movimento;</p> <p>-I mezzi con autista sprovvisto di ADC "R" non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal Team Area Movimento;</p> <p>-Non sostare e/o passare dalla parte posteriore di un aeromobile con motori accesi;</p> <p>-Non entrare all'interno dell'ASA, se all'interno vi è un aeromobile con la luce anticollision accesa.</p>	NO	SI
--	--	-------------------------------------	-----------------------	--	----	----

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	16/24

<p>F.O.D. (SUZIONE O ESPULSIONE)</p>	<p>R=3 (interferenza)</p>	<p>-Dare sempre le precedenza ad aeromobili, anche se al traino, ai mezzi in emergenza ed al personale a piedi;  -Porsi sempre alla maggiore distanza possibile da eventuali motori aeronautici in moto.</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>
--	-------------------------------	--	-----------	-----------

<p>REDATTO PREP'D</p>	<p>CHK'DAPPR'D</p>	<p>ED.</p>	<p>PAG</p>
<p>RSPP M. VIVONA</p>	<p>D.D.L. S. OMBRA</p>	<p>02</p>	<p>17/24</p>

## 9. - Considerazioni di carattere generale

### 9.1. - Vie di fuga e uscite di sicurezza

I dipendenti del Concessionario svolgono il proprio servizio in aree di propria competenza di o comunque in uso alla stessa, quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria allegata, stralciata dal PET (Piano Emergenza Terminal), in cui sono indicate le vie di fuga preferenziali in caso di qualsiasi emergenza e la localizzazione dei presidi di emergenza.

In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza.

La collocazione di eventuali attrezzature e di materiali di proprietà del Concessionario, non deve costituire ostacolo/inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

### 9.2 - Presidi antincendio e pronto soccorso

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso.

I dipendenti della ditta Appaltatrice o Concessionaria, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'Airgest e concordare le procedure da seguire.

## 10. Rischio Covid 19- Buone prassi per Ditte in Appalto

- 1) I dipendenti della Ditta appaltatrice prima dell'accesso al luogo di lavoro potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea; se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso in aerostazione. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate, fornite di mascherine e l'addetto alla scorta provvederà a contattare il SSA per i provvedimenti di sua competenza.
- 2) È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- 3) Si dovranno utilizzare esclusivamente gli accessi, i transiti e le uscite, mediante modalità, percorsi e tempistiche indicate dagli addetti alla scorta, al fine di ridurre le occasioni di contatto con eventuale personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPM M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	18/24

- 4) Eventuali autisti di mezzi, se possibile, dovranno restare in auto e non interessare i luoghi di lavoro. In ogni caso, chiunque deve utilizzare le mascherine facciali del tipo FFP2 o FFP3 e deve garantire la distanza di sicurezza di almeno 1,00 mt da chiunque.
- 5) Gli addetti alla scorta Airgest indicheranno al personale della Ditta in appalto i servizi igienici utilizzabili, precludendone l'uso dei restanti.
- 6) I lavoratori della ditta in appalto dovranno essere dotati di guanti monouso e mascherine filtranti.
- 7) Si dovrà garantire apposita distanza di sicurezza al personale di scorta Airgest, durante le attività della Ditta appaltatrice.

#### **11. -Valutazione dei costi della sicurezza**

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i seguenti apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza:

- DPI relativi ad indumenti ad alta visibilità;
- DPI relativi ai rischi connessi alla folgorazione;
- DPI relativi ai rischi da ferite da taglio;
- DPI relativi ai rischi connessi alle cadute dallo stesso livello;
- DPI relativi ai rischi connessi allo schiacciamento di arti superiori ed inferiori
- DPI relativi al rischio biologico;
- DPI relativi ai rischi connessi a investimento/urto;
- DPI relativi ai rischi connessi alle cadute da quote poste a vari livelli;
- DPI relativi ai rischi connessi a distorsione/caduta/scivolamento;
- DPC relativi alla recinzione e corretta segnalazione delle aree di cantiere.

Nella valutazione dei costi relativi alla sicurezza, essi risultano **pari a euro 14.127,28** in quanto condizione essenziale allo svolgimento del servizio.

Restano a carico della ditta incaricata del servizio in oggetto l'onere di informazione e formazione dei propri addetti e la dotazione e controllo dei dispositivi di protezione individuale. Tutti i servizi riguardanti possibili interferenze con la concessione in appalto devono tenere conto del presente documento o di quello che sarà stilato e periodicamente aggiornato (ottemperanza art. 26 D.Lgs.

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	19/24

81/08 e s.m.i.) in corso di attuazione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti e degli edifici. Pertanto le interferenze che potrebbero generarsi dovranno essere gestite dislocando spazialmente e temporalmente le eventuali interferenze tra le attività lavorative.

## **12.- Verbale di sopralluogo e dichiarazione di cooperazione e coordinamento**

(D. Lgs. 81/2008, art. 26 comma 2)

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi e di avere effettuato la riunione di coordinamento in accordo all'Art. 92 del D. Lgs. 81/08.

Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla contemporanea presenza con eventuali altri Appaltatori o Concessionari.

Trapani-Birgi \_\_\_\_\_

Firma del referente del Committente \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante del Concessionario \_\_\_\_\_

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	20/24

# ALLEGATI

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	21/24

**PROCEDURA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER FORNITORI E  
DITTE IN APPALTO**

(ai sensi dell'art 26 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.)

Il Sottoscritto.....  
della Società/Ditta.....

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci  
(ai sensi del codice penale)

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA  
RESPONSABILITÀ**

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio di cui al combinato disposto dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e dell'art. 1, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 concernenti lo spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
- di non essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere risultato positivo al virus COVID- 19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020;
- di essere a conoscenza e di accettare che al personale, che accede all'interno del Terminal o dai varchi di accesso in Airside, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste, dal combinato disposto dell'art. 3, comma 4, del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 e dell'art. 4, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 in caso di

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	22/24

inottemperanza delle predette misure di contenimento (art. 650 c.p. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);

- di avere informato tutto il personale della propria Società/Azienda relativamente al contenuto del presente documento.

**Dichiara inoltre di attenersi alle seguenti misure di prevenzione e protezione**

- Indossare sempre la mascherina di protezione delle vie respiratorie, prima di entrare all'interno del Terminal;
- Indossare guanti di protezione monouso;
- Utilizzare eventuali altri Dispositivi di Protezione Individuali forniti dal proprio Datore di Lavoro per le mansioni specifiche svolte;
- Utilizzare solamente i servizi igienici indicati da Airgest e specificatamente individuate da idonea cartellonistica;
- Lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani con i saponi/igienizzanti messi a disposizione da Airgest presso le aree aeroportuali di pertinenza;
- Mantenere sempre la distanza minima di sicurezza di almeno un metro dalle altre persone presenti;
- Coprirsi bocca e naso con un fazzoletto, possibilmente di carta, se si starnutisce o tossisce e cestinare quanto prima il fazzoletto in questione. In alternativa, tossire o starnutire nell'incavo del gomito a braccio piegato;
- Informare tempestivamente Airgest S.p.A. della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa/presenza presso il Terminal, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti (Airgest provvederà ad applicare quanto previsto nel proprio protocollo aziendale anti-contagio).

Trapani Li \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	23/24

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M. VIVONA	D.D.L. S. OMBRA	02	24/24